



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA CIALDINI

Via Yuri Gagarin, 2 – 20821 Meda (MB)

Tel. 0362/72147 Fax 0362/333550

e-mail: miic857007@istruzione.it ; miic857007@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. MIIC857007 Cod. Fisc. 83010500151

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 28/09/2017

Le priorità sono obiettivi che l'Istituto si propone di raggiungere nell'arco del triennio; gli obiettivi di processo sono le azioni che l'Istituto realizza annualmente e sono finalizzate al raggiungimento del traguardo.

2.1 RISULTATI SCOLASTICI

1. DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Consolidare e migliorare le votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato (rif. 2.1.a.3)	Consolidare il numero degli studenti con valutazione pari a sei nel triennio e aumentare di 1 punto gli studenti con valutazione dieci.

2.2. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2. DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Mantenere e consolidare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica (rif. 2.2.a)	Consolidare il punteggio medio, mantenere i risultati in linea o superiori ai parametri di riferimento in particolare nelle prove di matematica.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Conessioni priorità - obiettivi	Azioni da realizzare nell'anno scolastico 2017 / 18	Prim 1	Sec 2
<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Curricolo progettazione e valutazione</u> Presenza di prove strutturate (rif. 3.1.c.1) (rif. 3.1.c.3)</p>	<p>Consolidare la prassi didattica della somministrazione di prove comuni iniziali e finali nella scuola primaria e secondaria. Monitorare gli esiti.</p>	<p>Monitorare i livelli iniziali degli studenti per progettare interventi didattici adeguati e flessibili, finalizzati a sviluppare attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze. Monitorare i livelli finali per oggettivare il percorso didattico dei singoli alunni e della classe.</p>	<p>Tipologia di azione Predisporre e somministrare prove in ingresso e in uscita nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. <u>In via preliminare, occorrerà considerare i monitoraggi effettuati dalla Funzione Strumentale nell'a.s. 2016/17.</u></p> <p>Persone coinvolte Insegnanti delle discipline coinvolte nei test, organizzati per gruppi di materia.</p> <p>Tempi Settembre: nelle riunioni di inizio anno, sarà analizzata l'efficacia dei test di ingresso somministrati negli anni precedenti; gli insegnanti prenderanno atto dei monitoraggi effettuati e predisporranno adeguate prove di ingresso per tutte le classi dell'istituto. Aprile / maggio: riunioni di programmazione di disciplina per predisporre i test in uscita delle classi quinte e terze secondaria</p> <p>Referente dell'azione¹ Funzione Strumentale per la valutazione.</p>	X	X

¹ Il Referente dell'azione ha il compito di coordinare il lavoro delle persone coinvolte, monitorare la tempistica delle azioni e relazionare periodicamente il DS sullo stato di avanzamento dei singoli progetti.

<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Curricolo</u> <u>progettazione e</u> <u>valutazione</u> (rif. 3.1.b.2)</p>	<p>Condividere tra docenti e tra ordini di scuola le prove comuni e gli esiti al fine di elaborare modelli condivisi di progettazione.</p>	<p>Riflettere sulle pratiche valutative; migliorare le competenze valutative dei docenti; rendere più omogenea la valutazione tra le classi e tra ordini di scuola.</p>	<p>Tipologia di azione² Organizzazione di un incontro tra le maestre della scuola primaria e i docenti della secondaria. In questa riunione sarà effettuata una riflessione sulla tipologia di test e sarà condotta un'analisi comparata dei risultati delle prove in uscita degli alunni delle classi V (realizzate nel maggio a.s. 16/17) e degli esiti dei test di ingresso alla scuola secondaria (che saranno effettuati nel mese di settembre a.s. 17/18).</p> <p>Persone coinvolte Maestre delle classi V della scuola primaria; coordinatori delle classi I della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Tempi Ottobre: sarà organizzato un incontro tra le maestre delle classi V dell'anno scolastico 16/17 e i coordinatori delle classi I per l'a.s. 17/18.</p> <p>Referente dell'azione Funzione Strumentale per la valutazione.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Curricolo</u> <u>progettazione e</u> <u>valutazione</u> (rif., 3.1.b)</p>	<p>Predisporre il curricolo trasversale; somministrare compiti di realtà nelle classi III sec. e V. Predisporre rubriche valutative e descrittori.</p>	<p>Migliorare la progettazione didattica d'Istituto in connessione con la normativa vigente. Migliorare le metodologie didattiche, finalizzandole a una valutazione per competenze.</p>	<p>Tipologia di azione Predisposizione del curricolo trasversale di Istituto, su indicazioni del DS e della FS. Elaborazione di compiti di realtà, che dovranno essere affrontati dalle classi V della scuola primaria e dalle III della secondaria di primo grado. Contestualmente alla definizione dei compiti di realtà, sarà completata la predisposizione delle rubriche valutative, con i relativi descrittori.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

2 Come chiarito nel Rapporto di Autovalutazione (cfr. sezione 2.4: “Esiti - risultati a distanza”), le classi I della scuola secondaria sono costituite soltanto in parte dagli alunni della scuola primaria “San Giorgio”. Di conseguenza il confronto dei dati sarà inevitabilmente parziale, ma comunque utile alla costruzione di modelli di progettazione e valutazione comuni nel nostro Istituto.

			<p>Persone coinvolte Curricolo trasversale: commissione curricolo (insegnanti della scuola primaria e secondaria); gruppi di materia. Compiti di realtà: docenti delle classi terze e maestre delle classi quinte.</p> <p>Tempi Settembre: riunioni dei gruppi di materia precedenti all'inizio dell'anno scolastico, per la predisposizione del curricolo trasversale. Primo quadrimestre: riunioni della commissione curricolo, per la definizione dei compiti di realtà e delle rubriche valutative.³</p> <p>Referente dell'azione Funzione Strumentale per la valutazione.</p>		
<p><u>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE.</u> <u>Curricolo progettazione e valutazione</u> (3.1.b.2)</p>	<p>Predisporre e realizzare attività didattiche per incrementare le abilità e le competenze di problem solving. Riflettere sulle prassi didattiche.</p>	<p>Introdurre e ampliare le attività didattiche connesse alle abilità e alle competenze di problem solving e alle prove Invalsi.</p>	<p>Tipologia di azione Analisi dati Invalsi, strutturazione attività didattiche connesse alle competenze indicate</p> <p>Persone coinvolte Gruppi di materia, in modo particolare di discipline scientifico-tecnologiche e team docenti della scuola primaria</p> <p>Tempi Settembre ottobre novembre</p> <p>Referente dell'azione Funzioni strumentali per le nuove tecnologie. Referente del gruppo di docenti di matematica e italiano</p>		X

³ Si ipotizza una somministrazione delle prove di realtà nel mese di marzo.

<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Ambiente di apprendimento</u> (rif., 3.2.c)</p>	<p>Realizzare in tutte le classi unità d'apprendimento CLIL in due discipline.</p>		<p>Tipologia di azione Predisposizione e realizzazione, in tutte le classi della secondaria, di unità di apprendimento CLIL, strettamente connesse al curriculum di disciplina.</p> <p>Persone coinvolte Team CLIL: predisposizione e realizzazione di unità CLIL. Docente madrelingua: supporto attivo all'interno delle classi, durante le ore CLIL. Docenti di inglese: supervisione del lavoro dei docenti DNL.</p> <p>Tempi In itinere, con realizzazione di unità CLIL suddivise nei due quadrimestri.</p> <p>Referente dell'azione Referente progetto CLIL di plesso.</p>		<p>X</p>
<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Ambiente di apprendimento</u> (rif. 3.2.c)</p>	<p>Incrementare l'utilizzo dei laboratori. Acquistare un laboratorio mobile. Realizzare l'atelier digitale per l'insegnamento della robotica didattica.</p>	<p>Diversificare le metodologie didattiche per migliorare la motivazione e implementare percorsi didattici flessibili, che rispondano alle potenzialità di ogni studente; valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Tipologia di azione Pianificazione e realizzazione di lezioni basate su una didattica attiva, che prevedano l'utilizzo del laboratorio scientifico e dei laboratori di informatica. Realizzazione di un atelier digitale.</p> <p>Persone coinvolte Docenti di tutte le discipline in particolare di quelli delle discipline scientifiche e tecnologiche: programmazione e realizzazione di attività didattiche che saranno svolte nel laboratorio scientifico e in quelli di informatica (ECDL).</p> <p>Funzione strumentale per le nuove tecnologie: realizzazione dell'atelier digitale e coordinamento delle attività didattiche.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

			Tempi Nel corso dell'anno		
			Referente dell'azione Funzioni strumentali per le nuove tecnologie.		
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Inclusione e differenziazione</u> (rif. 3.3.a.b.c)	Mantenere le attività di recupero nella scuola sec. Proseguire i percorsi didattici flessibili nella classe o a classi aperte nella scuola primaria.	Incrementare le abilità degli studenti per ridurre il numero delle valutazioni sufficienti all'esame di Stato. Sostenere le eccellenze.	Tipologia di azione <u>Scuola secondaria.</u> Erogazione di corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico (corsi di recupero in italiano, matematica e inglese; corso propedeutico di latino per gli studenti delle classi terze). ⁴ L'attivazione dei corsi prevede la somministrazione di test di ingresso e di uscita, i cui risultati saranno raccolti e tabulati, per verificare l'efficacia degli interventi. Attività di supporto allo studio, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro. <u>Scuola primaria.</u> Predisposizione di interventi per gruppi di livello (recupero e consolidamento) nelle classi o a classi aperte (recupero, consolidamento, sviluppo) in italiano e matematica. Attività di recupero individualizzate se residuano ore dall'organico potenziato.	X	X
			Persone coinvolte Vicario del DS: predisposizione del calendario degli interventi di recupero e potenziamento. <u>Scuola secondaria:</u> docenti di disciplina e studenti del liceo "Marie Curie", di Meda.		

4 La scuola intende avviare, già nell'anno scolastico 2017/18, una riflessione sulle modalità per valorizzare gli studenti eccellenti, a integrazione di quanto già messo in atto.

			<p>Funzione strumentale per la valutazione: raccolta e tabulazione degli esiti dei test in ingresso e in uscita dei corsi recupero.</p> <p><u>Scuola primaria:</u> Tutti i docenti della scuola primaria: predisposizione progetto e monitoraggio finale.</p>	
			<p>Tempi <u>Scuola secondaria.</u> Il quadrimestre: attività di recupero e potenziamento; supporto allo studio.</p> <p><u>Scuola primaria.</u> In due periodi dell'anno nel primo e secondo quadrimestre</p>	
			<p>Referente dell'azione Vicario ds per la scuola secondaria Responsabile di plesso per la scuola primaria</p>	
<p>3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Inclusione e differenziazione</u> (rif. 3.3.c.1)</p>	<p>Predisporre curricolo avanzato e tradizionale di lingua inglese per annualità. Definire le strutture linguistiche delle attività CLIL (scuola secondaria) Predisporre attività per gruppi di livello in tedesco</p>	<p>Individualizzare i percorsi per migliorare il livello degli studenti con risultati sufficienti. Sostenere e sviluppare le eccellenze.</p>	<p>Tipologia di azione Predisposizione di un duplice curricolo di disciplina: livello di base e livello avanzato.⁵ Definizione delle strutture linguistiche da utilizzare nelle unità di apprendimento CLIL. Predisposizione attività per gruppi di livello recupero e sviluppo in tedesco</p> <p>Persone coinvolte Docenti di inglese della scuola secondaria.</p>	X

⁵ Nella scuola secondaria, la didattica flessibile (strutturata per gruppi di livello) è stata attuata nell'a.s. 2016/17 grazie alle risorse dell'organico potenziato, nelle discipline di inglese e tedesco.

			Docenti lingua tedesca della scuola secondaria		
			<p>Tempi Settembre Ottobre: predisposizione del curricolo di inglese e definizione delle strutture linguistiche.</p> <p>Predisposizione Attività di livello in tedesco Consegna del documento al DS a al referente progetto CLIL per inglese</p> <p>Referente dell'azione Referente del gruppo di docenti di inglese. Referente del gruppo di tedesco</p>		
<p>3B PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE <u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u> Formazione (rif. 3.6.a.2)</p>	Estendere la formazione in L2 e sulla didattica CLIL, didattica per competenze e avviare una riflessione sulla didattica dell'area scientifica.		<p>Tipologia di azione Attivazione di corsi di formazione, individuati anche sulla base del monitoraggio sui bisogni formativi espressi dai docenti (indagine effettuata nel maggio 2017). In particolare, completamento dei corsi linguistici volti al conseguimento di certificazioni per docenti DNL.</p> <p>Persone coinvolte Docenti della scuola primaria e secondaria.</p> <p>Tempi I quadrimestre.</p> <p>Referente dell'azione Referente di Istituto per la formazione.</p>	X	X
<p>3B PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE <u>Sviluppo e valorizzazione delle</u></p>	Progettazione di unità d'apprendimento CLIL.		<p>Tipologia di azione Progettazione e strutturazione di unità CLIL secondo il format comune adottato dalle scuole della rete regionale di "Eccellenza CLIL". Questa azione sarà realizzata a completamento delle</p>		X

risorse umane (rif. 3.6.c)			unità già predisposte.			
			Persone coinvolte Team CLIL.			
			Tempi I quadrimestre: progettazione delle nuove unità.			
			Referente dell'azione Referente progetto CLIL di plesso.			

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità scelte dall'Istituto sono due e sono tra loro strettamente correlate: a) votazioni conseguite all'esame di Stato; b) esiti degli studenti nelle prove standardizzate. I dati storici in possesso dell'Istituto dimostrano che la percentuale di studenti licenziati con voto sufficiente nell'anno 2014/15 era superiore di 3,6 punti percentuali al parametro regionale, mentre la percentuale di studenti licenziati con voto 10 era inferiore di 3 punti. L'Istituto, a seguito degli interventi attivati, è riuscito ad allineare al dato provinciale le votazioni degli studenti all'esame di Stato; la scuola mira a consolidare i risultati ottenuti e potenziare le votazioni degli studenti eccellenti, intendendo tale dato come il risultato del potenziamento delle competenze in uscita. Gli esiti dell'ultimo biennio presentano una variabilità di valutazioni difficilmente interpretabile rispetto al trend storico precedente, per cui si ritiene necessario riflettere sulle prassi valutative e didattiche. 2) Gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate sono positive; l'Istituto, considerando tale dato un indice di qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, intende lavorare per mantenere i risultati raggiunti e consolidare il punteggio medio, riducendo la variabilità tra le classi, in particolare in matematica.

MODALITÀ CON CUI GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

Gli obiettivi di processo intendono consolidare la somministrazione di prove iniziali per classi parallele, finalizzata a definire le fasce di livello e gli interventi per individualizzare i percorsi didattici. Si proseguirà il monitoraggio dei livelli finali con test di uscita. L'Istituto intende ridefinire sia le prassi didattiche, sia le attività di recupero. Si incrementerà la flessibilità didattica realizzando in tutte le classi della scuola secondaria percorsi differenziati (avanzato /tradizionale) in lingua inglese, oltre a corsi di recupero in italiano e matematica e attività di potenziamento in orario extracurricolare. Alla scuola primaria si realizzeranno attività di recupero, consolidamento e sviluppo in italiano e matematica, organizzati per gruppi di livello all'interno della classe e/o a classi aperte. Si curerà l'ambiente d'apprendimento, quale strumento importante per migliorare gli apprendimenti. Nell'anno 2016/17 l'Istituto si è dotato di reti wi -fi, LIM, laboratori informatici e scientifici; sarà realizzato un atelier digitale per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità di problem solving. Inoltre sarà acquistato un laboratorio mobile e si attiverà un software per gli alunni BES. Poiché si vuole coniugare il successo formativo agli standard nazionali, saranno messe in atto strategie per mantenere i risultati nelle prove standardizzate, incrementando gli interventi didattici per sostenere lo sviluppo delle competenze.